



Decreto del Direttore generale nr. 152 del 08/11/2019

Proponente: *Alessandra Bini Carrara*

Gestione Risorse Umane

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Marcello Mossa Verre

Responsabile del procedimento: *Dott.ssa Alessandra Bini Carrara*

Estensore: Dott.ssa Alessandra Bini Carrara

Oggetto: Determinazione provvisoria dei fondi contrattuali del personale di comparto per l'anno 2019

ALLEGATI N.: 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
Allegato "A" Tabella fondi contrattuali provvisori personale di comparto anno 2019	sì	digitale

Natura dell'atto: *non immediatamente eseguibile*

Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell' Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 28.02.2017, con il quale il sottoscritto è nominato Direttore generale dell' Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell' Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l' "Atto di disciplina dell' organizzazione interna" approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell' articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell' Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Richiamato l' art. 23 del D.Lgs. n. 75 del 25.5.2017 che prevede che, a decorrere dall' 1.1.2017, il limite dell' ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio è costituito dall' importo dei fondi contrattuali per l' anno 2016 e non è più prevista alcuna decurtazione proporzionale all' eventuale riduzione del personale in servizio;

Ricordato che in data 21 maggio 2018, è stato sottoscritto il nuovo CCNL relativo al personale del comparto Sanità - triennio 2016-2018 che disciplina i fondi contrattuali nel Titolo VIII Trattamento economico, Capo II, ed in particolare nei seguenti articoli: Art. 80 "Fondo condizioni di lavoro e incarichi" e Art. 81 "Fondo premialità e fasce";

Rilevato altresì che:

- come citato negli artt. 80 e 81, le quantificazioni delle risorse dei due nuovi fondi deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell' art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017;
- la dichiarazione congiunta n. 3 del medesimo CCNL prevede che: "In relazione agli incrementi del Fondo condizioni di lavoro e incarichi e del Fondo premialità e fasce, rispettivamente previsti dall' art. 80, comma 3, lett. a) e dall' art. 81, comma 3, lett. a), le parti ritengono concordemente che gli stessi, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non siano assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti";
- del seguente principio di diritto enunciato dalla Corte dei Conti Sezione Autonomie nell' atto di orientamento n. 19/SEZAUT/2018/QMIG del 9.10.2018 relativamente agli incrementi dei fondi e ai vincoli di spesa:
 - *"Gli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall' art. 67, comma 2, lettere a) e b) del CCNL Funzioni locali del 21 maggio 2018, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non sono assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti e, in particolare al limite stabilito dall' art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017"*.

Visti:

- il decreto del Direttore generale n. 93 del 5/6/2017 di determinazione a consuntivo della consistenza dei fondi contrattuali anno 2016 per il personale di comparto, certificata dal Collegio dei revisori in data 5/6/2017;
- il decreto del Direttore generale n. 76 del 10.6.2019 con il quale è stata effettuata la determinazione a consuntivo della consistenza dei fondi contrattuali per l' anno 2018 ai sensi del nuovo CCNL del personale di comparto sottoscritto in data 21.5.2018, certificato dal Collegio dei revisori in data 11.06.2019;

Considerato che il Fondo premialità e fasce, di cui all'art. 81 del CCNL 21.5.2018 è stato oggetto di implementazione stabile, ai sensi dell'art. 81, per un importo pari a 250.000,00 euro, in applicazione di quanto previsto dagli articoli 39, co. 4, del CCNL 7.4.99 e 81, co. 3 lett. b), del CCNL 21.5.2018 (relativamente alla riduzione stabile della dotazione organica del personale), e secondo quanto stabilito, a seguito dell'attivazione del confronto regionale di cui all'art. 6 del vigente CCNL, nel verbale del 22 marzo 2019 sottoscritto tra la Regione Toscana (rappresentata dall'Assessore Ambiente e difesa del suolo) e le Organizzazioni sindacali regionali di categoria CGIL, CISL, UIL, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 1159 del 16.9.2019;

Considerato inoltre che il Fondo premialità e fasce, di cui all'art. 81 del CCNL 21.5.2018, comprende le seguenti voci variabili soggette al limite di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 75/2017:

- Euro 117.806,62, corrispondenti all'1% del monte salari anno 2001, in applicazione della Circolare dell'Assessore Regionale del Diritto alla Salute del 9 settembre 2004 e previa verifica della sussistenza di avanzi di amministrazione nel bilancio di esercizio 2018, ai sensi dell'art. 30, comma 3, lettera c) del CCNL 19 aprile 2004 e secondo quanto previsto dalla delibera della GRT n. 107/2019 e dal successivo verbale del 22 marzo 2019 (di cui alla deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 1159 del 16.9.2019)
- ed Euro 23.561,32, corrispondenti allo 0,2% del monte salari anno 2001 secondo quanto previsto dalla sopra citata deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 1159/2019;

Dato atto che le quote corrispondenti alle voci sotto elencate, non soggette al limite di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 75/2017, saranno inserite, stante la necessità di verificarne l'esatta consistenza nel sopra citato Fondo premialità e fasce (di cui all'art. 81 del CCNL 21.5.2018), a consuntivo:

- come previsto dall'Accordo sindacale relativo alle attività aggiuntive del personale di comparto del 19.9.2017 (certificato dal Collegio dei revisori in data 25.7.2017), gli importi corrispondenti ad attività aggiuntive inerenti il controllo del pericolo di incidenti rilevanti liquidate ai dipendenti aventi titolo, in quanto effettuate ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. 105/2015, con le modalità indicate nella comunicazione del Ministero degli interni Dipartimento vigili del fuoco pervenuta in data 28.03.2019, e previa liquidazione da parte del suddetto Ministero;
- come previsto dal Regolamento inerente le attività degli avvocati, di cui decreto DG n. 181/2014 l'importo relativo a compensi professionali per gli avvocati interni, liquidati per le sentenze favorevoli all'ente e con liquidazione giudiziale a carico della parte soccombente, previo parere del Direttore Amministrativo;
- gli emolumenti relativi al trattamento accessorio per le attività prestate nel corso dell'anno 2019 per l'attuazione della strategia marina di cui al D.lgs. 190/2010, (rimborsati, previa specifica rendicontazione, dal Ministero dell'ambiente);

Verificato infine:

- che l'importo complessivo del Fondo Condizioni di lavoro e incarichi, ex art. 80 del CCNL del comparto Sanità, biennio economico 2008-2009 del 31.7.2009, costituito sulla base delle disposizioni contrattuali, risulta superiore al corrispondente importo riferito all'anno 2016 per Euro 7.372,56 e che pertanto, in applicazione dell'art. 23 del D.lgs. n. 75 del 25.5.2017, tale somma deve essere decurtata;
- che l'importo complessivo del Fondo Premialità e fasce, ex art. 81 del CCNL del comparto Sanità, biennio economico 2008-2009 del 31.7.2009, costituito sulla base delle disposizioni contrattuali, risulta superiore al corrispondente importo riferito all'anno 2016 per Euro 76.869,08 e che pertanto, in applicazione dell'art. 23 del D.lgs. n. 75 del 25.5.2017, tale somma deve essere decurtata;

Preso atto altresì che con decreto del Direttore generale n. 144 del 17/10/2019, modificato con decreto del Direttore generale n. 145 del 22/10/2019, è stato adottato il bilancio preventivo economico annuale 2019 e pluriennale 2019-2021;

Ritenuto di procedere alla determinazione provvisoria dei Fondi contrattuali per l'anno 2019 per il personale di comparto nelle misure riportate nell'allegato "A" ;

Considerato che le risorse dei fondi contrattuali come determinate nelle tabelle allegate (Allegato "A") rispettano i vincoli di bilancio risultanti dai richiamati strumenti di programmazione redatti sulla base delle stime elaborate dalle strutture preposte;

Informate le OOSS del comparto;

Visto il decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 15 del 29.01.2013. Adozione del disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei Revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, espresso in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Tecnico;

decreta

1. di procedere alla determinazione provvisoria dei Fondi contrattuali per l'anno 2019 per il personale di comparto nelle misure riportate nell'allegato "A" ;
2. di individuare quale responsabile del procedimento la Dott.ssa Alessandra Bini Carrara, Responsabile del Settore Gestione delle risorse umane;
3. di trasmettere il presente decreto al Collegio dei Revisori ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 della L.R.T. 22.06.2009 n. 30 e s.m.i. ed ai fini della relativa certificazione;

Il Direttore generale
Ing. Marcello Mossa Verre*

* "Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993."

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 31/10/2019
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 04/11/2019
- Alessandra Bini Carrara , il proponente in data 04/11/2019
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 05/11/2019
- Guido Spinelli , Direttore tecnico in data 07/11/2019
- Marcello Mossa Verre , Direttore generale in data 08/11/2019

Art. 80 Fondo Condizioni di lavoro e incarichi CCNL 2016/2018		
Anno 2019		
Comma 2	Unico importo consolidato 2017	1.700.532,37
Comma 3 lett.a)	Incremento di 91 euro per n. dipendenti al 31/12/2015 (603)	54.873,00
Comma 3 lett.b)	Risorse destinate al fondo art. 81 per stabile modifica e razionalizzazione dell'organizzazione dei servizi.	-325.000,00
Comma 3 lett.c)	Retribuzione individuale di anzianità in ragione d'anno per personale cessato l'anno precedente.	7.372,56
	Totale risorse fisse	1.437.777,93
	Totale risorse variabili	0,00
	TOTALE RISORSE FISSE E VARIABILI	1.437.777,93
	Decurtazione ex art.23 comma 2 D.Lgs. 75/2017	-7.372,56
	TOTALE FONDO ART. 80	1.430.405,37

Art. 81 Fondo Premialità e fasce CCNL 2016/2018		
Anno 2019		
Comma 2	Unico importo consolidato 2017	3.945.528,12
Comma 3 lett. a)	Incremento in rapporto al nuovo valore fasce art.76 (anno 2019)	75.086,70
Comma 3 lett. a)	Incremento in rapporto al nuovo valore fasce art.76 conglobamento IVC	15.259,27
Comma 3 lett. b)	Risorse provenienti dal fondo art. 80 per stabile modifica e razionalizzazione dell'organizzazione dei servizi.	325.000,00
Comma 3 lett. b)	Applicazione dell'articolo 39, comma 4 lett. b) e d) e comma 8 del CCNL 7/4/1999	250.000,00
	Totale risorse stabili	4.610.874,09
Comma 4 lett.a)	Risorse non consolidate regionali 1% M.S. 2001	117.806,62
Comma 4 lett.a)	Risorse non consolidate regionali 0,2% M.S. 2001	23.561,32
Comma 4 lett.e)	Retribuzione individuale di anzianità per il personale cessato nel 2018: mensilità residue dopo la cessazione.	3.307,76
	Totale risorse variabili	144.675,70
	TOTALE RISORSE FISSE E VARIABILI	4.755.549,79
Comma 5	Decurtazione ex art. 23 comma 2 D.Lgs. 75/2017	-76.869,08
	TOTALE FONDO ART. 81	4.678.680,71

	DETERMINAZIONE PROVVISORIA TOTALE FONDI ANNO 2019	6.109.086,08
--	--	---------------------

VERIFICA RISPETTO LIMITE FONDI 2016 (ex art. 23 c. 2 D.Lgs. 75/2017) E RELATIVE DECURTAZIONI:	
TOTALE FONDI PROVVISORI ANNO 2019 (al lordo delle decurtazioni)	6.193.327,72
Quote di incremento non soggette al limite art. 23 co. 2 :	
Incremento di 91 euro per n. dipendenti al 31/12/2015 (603)	-54.873,00
Incremento in rapporto al nuovo valore fasce art.76 (anno 2019)	-75.086,70
Incremento in rapporto al nuovo valore fasce art.76 conglobamento IVC	-15.259,27
FONDI 2019 AL NETTO DEGLI IMPORTI NON SOGGETTI AL LIMITE	6.048.108,75
FONDI 2016 (D.D.G. nr. 93_2017) costituenti il limite (ex art. 23 c. 2 D.Lgs. 75/2017)	5.963.867,11
Decurtazione per rispetto del limite art. 23 c.2 D.Lgs. 75/2017	-84.241,64
DETERMINAZIONE PROVVISORIA FONDI ANNO 2019	6.109.086,08